

I DUBBI SULLA «STAFFA»

Firenze e Sesto fanno fronte per la tramvia al Polo scientifico

Tutti contro la «staffa» di Giani per il Polo di Sesto nel tracciato della tramvia. «Rischia di tagliarci fuori», dicono gli studenti nell'assemblea organizzata dalla Cgil. E anche il Comune di Sesto e quello di Firenze sono al loro fianco.

a pagina 6 **Boncianni**

Tutti contro la staffa di Giani «La tramvia colleghi il Polo»

Asse tra i Comuni di Sesto e Firenze. Giorgetti: «La differenza è di soli 3 minuti»

«La staffa fino al liceo Agnoletti è un “contentino” ideato dal governatore Giani che non accontenta nessuno. E che rischia di tagliare del tutto fuori dalla tramvia il polo scientifico». Così un rappresentante degli Studenti di Sinistra dell'Università di Firenze ha sintetizzato l'assemblea virtuale organizzata ieri dalla Cgil dal titolo «Sì alla tramvia al Polo di Sesto».

Tre ore di confronto in cui la Cgil ha detto che «la tramvia deve passare per il polo scientifico dell'Università a Sesto Fiorentino, senza se e senza ma» bocciando l'idea del governatore Eugenio Giani e i Comuni di Sesto e Firenze hanno chiesto alla Regione di valutare altre ipotesi. «Sacrificare la raggiungibilità del polo per la velocità del collegamento in tram è un dito negli occhi per tutti i frequentatori del polo», ha detto il sindaco di Sesto, Lorenzo Falchi, e l'assessore alle grandi opere di Palazzo Vecchio, Stefano Giorgetti ha sottolineato: «Serve una sintesi rapidamente e che dia risposte soddisfacenti a tutti».

L'iniziativa della Cgil ha voluto fare il punto sulle esigenze di studenti e docenti del polo dopo l'idea della Regione di una staffa che arrivi solo al liceo Agnoletti, cancellando il

tracciato fin lì ipotizzato della tramvia Peretola-Sesto che prevedeva o due o tre fermate all'interno del complesso universitario. Staffa respinta anche dalla rettrice Alessandra Petrucci e difesa da Giani con tanto di conferenza stampa sul luogo della futura fermata per spiegare che così il polo è servito.

«È una vicenda quasi paradossale. Le linee del trasporto pubblico non possono servire solamente le aree di residenza ma devono servire anche i grandi attrattori di flussi, come le aree industriali, gli ospedali, le università — ha spiegato la Cgil metropolitana — Già oggi 4.000 persone frequentano il polo e gli studi trasportistici ci dicono che se una fermata della tramvia dista più di 400 metri dal luogo dove uno deve recarsi il tram non è competitivo rispetto ad altri mezzi». Numeri confermati dal professor Francesco Alberti mobility manager dell'Ateneo: «Il 25% degli studenti usa l'auto per arrivare qui per l'insufficienza di collegamenti. A marzo 2022 col nuovo polo biomedico ai 4.000 frequentatori di oggi se ne aggiungeranno altri 700, a inizio 2024 1.100 del nuovo blocco didattico, nel 2026 le 2.500 persone di Agraria, quindi più di 8.000 in totale, ed il liceo

Agnoletti ha oltre 1.000 utenti. Serve una soluzione diversa rispetto alla staffa».

«Ridurre i tempi della tramvia non può andare a discapito del polo universitario — ha aggiunto Falchi — Bisogna mettersi ad un tavolo con i tecnici per capire se la staffa funziona e approfondire l'ipotesi di due fermate dentro il polo prima di scartarla, non parlare attraverso i giornali». Anche l'assessore Giorgetti ha chiesto approfondimenti in tempi brevi — «Per Firenze è importante che il polo scientifico sia collegato, la differenza tra le due ipotesi è di soli 3 minuti» — anche sull'idea del bus navetta a servizio del polo che potrebbe partire dalla fermata del tram al liceo Agnoletti. E dalla Regione l'assessore ai trasporti Stefano Bacelli, che non ha potuto partecipare alla assemblea, risponde: «Il tavolo c'è già, è il comitato di vigilanza sulla tramvia. E sulla



staffa come soluzione idonea al doppio obiettivo di avere più velocità e servire il polo scientifico, nella riunione informale convocata dal governatore Giani c'era anche la condivisione della rettrice».

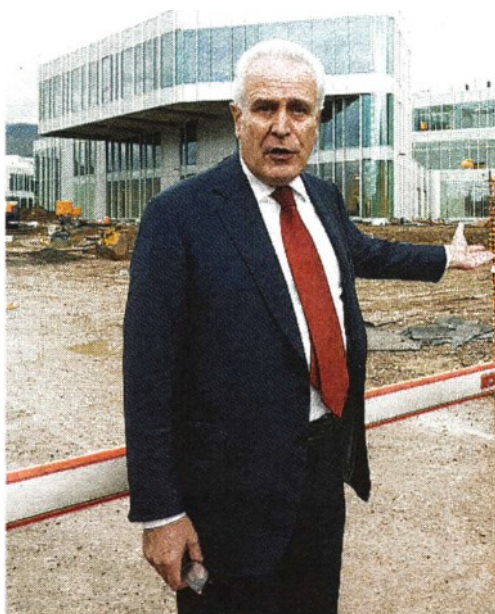
Mauro Bonclani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tappe

- Del progetto della tramvia tra aeroporto e Sesto Fiorentino si parla da anni e il tracciato prevedeva due o tre fermate dentro il polo scientifico dell'Ateneo

- La Regione adesso chiede che ci sia solo una staffa per accelerare i tempi di percorrenza



Al cantiere
Eugenio Giani
al Polo di Sesto
(Cambi/
Sestini)